

SCHEDA



CD - CODICI

| | |
|---------------------------------|----------|
| TSK - Tipo Scheda | OA |
| LIR - Livello ricerca | C |
| NCT - CODICE UNIVOCO | |
| NCTR - Codice regione | 05 |
| NCTN - Numero catalogo generale | 00641195 |
| ESC - Ente schedatore | S161 |
| ECP - Ente competente | S161 |

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

| | |
|------------------------|---------------|
| OGTD - Definizione | rilievo |
| OGTV - Identificazione | opera isolata |

SGT - SOGGETTO

| | |
|------------------------|----------|
| SGTI - Identificazione | araldica |
|------------------------|----------|

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

| | |
|------------------|---------|
| PVCS - Stato | ITALIA |
| PVCR - Regione | Veneto |
| PVCP - Provincia | VE |
| PVCC - Comune | Venezia |

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

GPDP - PUNTO

GPB - BASE DI RIFERIMENTO

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo sec. XX

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1922

DTSV - Validita' (?)

DTSF - A 1943

DTSL - Validita' (?)

DTM - Motivazione cronologia contesto

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione produzione veneziana

ATBM - Motivazione dell'attribuzione contesto

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica pietra d'Istria

MIS - MISURE

MISU - Unita' cm

MISD - Diametro 40

MISV - Varie altezza minima da terra al punto più basso dell'opera cm 287 ca

MIST - Validita' ca

FRM - Formato tondo

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione mediocre

STCS - Indicazioni specifiche deposito superficiale, lacune (il muso del felino probabilmente è stato scalpellato ?), microfessurazioni, scagliatura

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto entro clipeo con cornice liscia, leone "in moeca": leone frontale a mezzo busto con ali spiegate reggente con le zampe anteriori libro aperto con iscrizione latina.

DESI - Codifica Iconclass 11 I 42 3

DESS - Indicazioni sul soggetto leone con aureola, ali e libro

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza sacra

ISRL - Lingua latino

ISRS - Tecnica di scrittura a incisione

ISRT - Tipo di caratteri capitale

ISRP - Posizione sulle due facciate del libro aperto

ISRI - Trascrizione PAX / TIBI / MARCE / EVAN / GELISTA / MEVS

NSC - Notizie storico-critiche

il rilievo, posto in facciata a sinistra del portone d'ingresso dell'attuale "Convitto Cini" raffigura il felino "in moleca" (in dialetto veneziano "granchio in fase di muta" raffigurato in forma rotondeggiante con le ali che rammentano le chele del crostaceo), simbolo della Repubblica e del Comune di Venezia. Tale emblema politico veniva posto in coppia con il Fascio Littorio durante il "ventennio fascista" (si veda il clipeo posto a destra dell'ingresso del medesimo edificio). Tale leone è di prassi scolpito seduto sulle zampe posteriori, con il muso frontale, il libro quasi sempre aperto, le zampe anteriori una appoggiata al libro e l'altra piegata. Il leone di San Marco "simbolo politico per eccellenza, nonostante la sua origine religiosa, non può essere considerato un semplice stemma, ma molto di più: l'essenza stessa della Repubblica Serenissima e della sua potenza. [...] Fu san Gerolamo nel 398 a riconoscere come simbolo dell'evangelista Marco il leone. [...] L'attribuzione [...] viene accolta per la prima volta nell'iconografia religiosa negli anni 532-547 quando, cioè, viene realizzato il mosaico presente nella chiesa di San Vitale a Ravenna, dove l'evangelista è raffigurato sormontato da un possente leone a figura intera, pur se privo di ali e del famoso libro. L'identificazione di Venezia con San Marco e, quindi, con il leone è, ovviamente, più tarda e risale all'anno 828, quando cioè venne traslato il corpo del santo da Alessandria d'Egitto a Venezia. San Marco diviene da allora il primo protettore della città [...]" (Brusegan, 2007). Più di una leggenda narra dell'evangelista Marco; la più nota forse è quella del "sogno di San Marco": partito da Aquileia in una buia sera di tempesta, Marco si trovò costretto a trovare rifugio presso una delle poche capanne di pescatori che sorgevano su un'isola (Rialto, Malamocco o San Francesco della Vigna). Durante il sonno gli apparve un angelo che così gli parlò: "su questa isoletta, o Marco, un giorno una grande città meravigliosa sorgerà e in questa tu troverai il tuo ultimo riposo e avrai pace. Pax tibi, Marce, evangelista meus". Al mattino raccontò il sogno ai pescatori e ripartì per l'Egitto dove trovò la morte il 25 aprile del 68. Tale leggenda venne tramandata dai pescatori, di padre in figlio, per secoli sino al 829 quando le genti veneziane lo scelsero come patrono. Una seconda leggenda è quella relativa al trasporto di San Marco da Alessandria d'Egitto a Venezia ed una terza leggenda infine è nota come il braccio di San Marco. Come spiega Brusegan, pure il leone di San Marco ha la sua leggenda che chiarisce perché sia provvisto di ali. Marco, studioso di fenomeni naturali, chiese al Signore di fargli vedere come riuscisse a creare fulmini e tuoni. Fu così che, durante un temporale, salì in cielo riuscendo a capirne il segreto. Ma il Signore, pentitosi di aver rivelato tale mistero, decise di tramutare Marco in un leone, rendendolo così incapace di comunicare con gli uomini, e di rispedirlo sulla terra dopo averlo dotato di due ali.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione
generica

proprietà Ente pubblico territoriale

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAA - Autore

Ippolito, Enrica

FTAD - Data

2013/04/04

| | |
|--|--|
| FTAN - Codice identificativo | SBAPVE141089 |
| FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA | |
| FTAX - Genere | documentazione allegata |
| FTAP - Tipo | fotografia digitale (file) |
| FTAA - Autore | Ippolito, Enrica |
| FTAD - Data | 2013/04/04 |
| BIB - BIBLIOGRAFIA | |
| BIBX - Genere | bibliografia specifica |
| BIBA - Autore | Rizzi A. |
| BIBD - Anno di edizione | 2001 |
| BIBH - Sigla per citazione | 00001002 |
| BIBN - V., pp., nn. | p. 312 n. 173 |
| BIB - BIBLIOGRAFIA | |
| BIBX - Genere | bibliografia di corredo |
| BIBA - Autore | Rizzi A. |
| BIBD - Anno di edizione | 1987 |
| BIBH - Sigla per citazione | 00001000 |
| BIBN - V., pp., nn. | pp. 56-71 |
| BIB - BIBLIOGRAFIA | |
| BIBX - Genere | bibliografia di corredo |
| BIBA - Autore | Aldrighetti G./ De Biasi M. |
| BIBD - Anno di edizione | 1998 |
| BIBH - Sigla per citazione | 00001238 |
| BIBN - V., pp., nn. | pp. 29-43 |
| BIB - BIBLIOGRAFIA | |
| BIBX - Genere | bibliografia di corredo |
| BIBA - Autore | Rizzi A. |
| BIBD - Anno di edizione | 2001 |
| BIBH - Sigla per citazione | 00001002 |
| BIBN - V., pp., nn. | pp. 15-55 |
| BIB - BIBLIOGRAFIA | |
| BIBX - Genere | bibliografia di corredo |
| BIBA - Autore | Brusegan M. |
| BIBD - Anno di edizione | 2007 |
| BIBH - Sigla per citazione | 00001263 |
| BIBN - V., pp., nn. | pp. 37-44 |
| AD - ACCESSO AI DATI | |
| ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI | |
| ADSP - Profilo di accesso | 3 |
| ADSM - Motivazione | scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile |
| CM - COMPILAZIONE | |
| CMP - COMPILAZIONE | |

| | |
|---------------------------------------|-----------------|
| CMPD - Data | 2015 |
| CMPN - Nome | Barbon, Giorgia |
| FUR - Funzionario responsabile | Fumo, Grazia |
| AN - ANNOTAZIONI | |